



Nr. 82 Reg. deliberazioni

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2012, RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2012/2014 E BILANCIO PLURIENNALE 2012/2014

L'anno **duemiladodici**, questo giorno **tre** del mese di **luglio** alle ore 17:30 in NOVELLARA nella Sede Comunale, su invito del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

Nominativo	Funzione	Presente/Assente
DAOLI RAUL	Sindaco	Presente
CANTARELLI BARBARA	Assessore	Presente
SALMI YOUSSEF	Assessore	Presente
SANTACHIARA PAOLO	Assessore	Presente
GELOSINI ROBERTO	Assessore	Presente
GHIZZI MARIA	Assessore	Presente

Totale Presenti: **6**

Totale Assenti: **0**

La seduta è presieduta dal Sindaco **Daoli Dott. Raul**.

Assiste alla seduta il Segretario **Bova Dott. Luigi**.

Il presidente, constatata la legalità dell' adunanza, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta a deliberare sugli argomenti di cui in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 69 in data 5.6.2012, avente oggetto "Approvazione schema di bilancio di previsione 2012, relazione previsionale e programmatica 2012/21014 e bilancio pluriennale 2012/2014. Rinvio";

RILEVATA la necessità di approvare lo schema del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2012, da trasmettere al Consiglio Comunale ai sensi del D.L.vo 267/2000;

CONSIDERATO:

- che l'art. 174, 1° comma del D.L.vo 267/2000 prescrive che lo schema di bilancio sia predisposto dalla Giunta Comunale nell'ambito dell'attività propositiva esercitata nei confronti del Consiglio;
- che il progetto del Bilancio 2012 tiene conto degli elementi risultanti nei documenti contabili dell'esercizio 2011 nonché delle necessità per il raggiungimento dei programmi amministrativi del Comune, meglio illustrati nella relazione previsionale e programmatica;
- che le somme a diverso titolo trasferite dallo Stato e da altri enti del settore pubblico subiranno le seguenti variazioni rispetto alle somme iscritte a bilancio nell'esercizio 2011:

- a) assegnazioni da federalismo municipale (compresa addizionale sui consumi di energia elettrica, che dal 2012 confluisce in tale voce): diminuzione da 2.291.359,01 Euro a 600.797,04 Euro (- 1.690.561,97 Euro, pari al 73,78 %). Tale dato proveniente dalla stima ministeriale è così composto:

Fondo Sperimentale di riequilibrio 2011	1.287.403,79
Compartecipazione all'IVA attribuita nel 2011	912.589,19
Variazioni contabili	3.462,15
Effetto riduzione articolo 14, comma 2 del D.L. 78 / 2010	-210.907,36
Attribuzione somme per addizionale energia elettrica	116.729,20
Riduzione articolo 28, commi 7 e 9 del D.L. 201 / 2011	-449.423,51
Detrazione compensativa perdita IRPEF immobili non locati (relazione tecnica D.L. 201 / 2011)	-411.877,11
Detrazione / Integrazione IMU (articolo 13, c.17, D.L. 201 / 2011)	-647.179,31

- b) visto il DL 16/2012, coordinato con la legge di conversione 26 aprile 2012, n. 44, che integra la legge 214/2011, all'articolo 13, comma 12bis, stabilisce che " i comuni iscrivono in bilancio di previsione l'entrata da IMU in base agli importi stimati dal Dipartimento dell'economia e delle finanze per ciascun comune, di cui alla tabella pubblicata sul sito internet www.finanze.gov.it. L'accertamento convenzionale non dà diritto al riconoscimento da parte dello stato dell'eventuale differenza tra gettito accertato convenzionalmente e gettito reale ed è rivisto, unitamente agli accertamenti relativi al FSR e ai trasferimenti erariali in esito a dati aggiornati da parte del medesimo dipartimento delle finanze, ai sensi dell'accordo in conferenza Stato-città e autonomie locali dell'1/3/2012. In base a tale revisione delle stime MEF alla luce dei dati di gettito, che verranno conosciuti dopo il pagamento della 1° rata di giugno, il il Governo con un DPCM da adottarsi entro il 10/12/2012, potrà rivedere le aliquote e che, sempre sulla base delle nuove informazioni di cui i comuni disporranno nel mese di luglio, è previsto che possano modificare le proprie aliquote entro il 30/9/2012;
- c) allo stato attuale, permane un grave stato di incertezza sulle reali risorse su cui il Comune potrà disporre, dato che la stima del MEF, sotto riportata

Gettito IMU del comune per abitazione principale e pertinenze al netto dell'ulteriore detrazione figli (a)	1.176.459
Gettito IMU altri immobili - quota comune (b)	2.596.476
TOTALE (c) = (a) + (b)	3.772.935

è molto distante da quella operata dagli Uffici comunali, pari ad Euro 2.508.484,80, dei quali 724.738,81 relativi al gettito sull'abitazione principale, e che, pertanto viene iscritta a bilancio un IMU convenzionale pari alla differenza, fatta salva la possibilità di modificare le aliquote dell'IMU sotto rappresentate, sia per la parte di competenza dell'Ente locale che per la quota erariale;

- che con riferimento all'addizionale comunale all'IRPEF il gettito per l'anno 2012 è preventivato in 1.040 mila Euro. Tale stima, calcolata sulla base degli ultimi dati disponibili diffusi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze sulla distribuzione per comune di residenza del reddito delle persone fisiche, relativi all'anno 2010, prevede:

a) l'introduzione dell'addizionale Irpef a scaglioni con soglia di esenzione per coloro che hanno reddito imponibile ai fini IRPEF fino ad Euro 10.000,00. Tale misura è motivata dalla volontà di esentare dall'imposta i percettori di redditi minimi, in un contesto di perdurante difficoltà economica ed occupazionale. L'imposta ha il seguente andamento.

Da 0 a 15.000 euro	0,55 %
Da 15.000,01 a 28.000 Euro	0,65 %
Da 28.000,01 a 55.000 Euro	0,70 %
Da 55.000,01 a 75.000 Euro	0,75 %
Oltre 75.000 Euro	0,80 %

- che per il servizio di trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, a partire dall'esercizio 2003 è stato effettuato il passaggio da tassa a tariffa ed il contestuale affidamento a Società partecipata del Comune;
- che, con riferimento all'IMU (Imposta Municipale Unica), introdotta in via sperimentale dall'esercizio 2012 in sostituzione dell'ICI, il presente schema di bilancio prevede l'adozione delle seguenti aliquote:
 - a) abitazione principale e relative pertinenze: 5,0 per mille;
 - b) abitazioni a disposizione: 10,6 per mille;
 - c) abitazioni e relative pertinenze locate con contratto concordato ai sensi della legge 431/98 art. 2 co. 3: 7,6 per mille;
 - d) aliquota per gli immobili dell'Ater e quella per le case delle cooperative edilizie a proprietà indivisa, utilizzate dai soci come abitazioni: 5,0 per mille
 - e) fabbricati rurali strumentali (Cat. D10): 2,0 per mille
 - f) tutti gli altri casi: 9,1 per mille.

Queste aliquote permettono di stimare un gettito IMU per la quota spettante al Comune pari ad Euro 3.618.800, oltre accertamento convenzionale, che consente:

- di finanziare le spese valutate necessarie per l'erogazione dei servizi gestiti direttamente o da altri soggetti cui sono stati tempo per tempo trasferiti
- di compensare le minori entrate correnti, in particolare da trasferimenti statali, iscrivibili a bilancio per il corrente esercizio
- di mantenere sostanzialmente invariato l'impianto tariffario vigente
- di raggiungere l'equilibrio economico di parte corrente del bilancio senza ricorrere all'utilizzo di oneri di urbanizzazione o di avanzo di amministrazione;
- di mantenere un livello delle entrate adeguato per consentire un'impostazione dei saldi finanziari di bilancio in linea con le esigenze per il patto di stabilità.

CONSIDERATO inoltre:

- che sono state previste in bilancio le rate di ammortamento dei mutui in essere

- che non è prevista l'assunzione di nuovi mutui nel 2012, mentre tale eventualità è preventivata per le annualità 2013 e 2014 e sono iscritti a bilancio i relativi oneri di ammortamento;
- che si è tenuto conto della previsione di spesa a carico del Comune di Novellara contenuta nello schema di bilancio 2012 predisposto dall'Unione Bassa Reggiana, cui il Comune di Novellara ha trasferito le competenze in materia di servizi educativi, di servizi alla persona, del servizio personale ed appalti;
- che le entrate da oneri di urbanizzazione sono utilizzate prevalentemente per sostenere il livello di spesa per investimenti ritenuto indispensabile, unitamente all'utilizzo di avanzo di amministrazione per Euro 600.000 Euro al finanziamento di spese in c/capitale. Tale quota di avanzo è risultante dall'approvazione del rendiconto 2011, giusta deliberazione consigliere n. 19 del 26/04/2012;
- che, come si evidenzia nell'allegato relativo al Patto di Stabilità interno, i limiti attualmente imposti dal patto di stabilità interno, con una mirata gestione delle riscossioni e dei pagamenti relativi alle entrate e spese c/capitale, consentono di ipotizzare il rispetto del patto per l'anno 2012 e nel biennio successivo, tenuto anche conto dell'applicazione dell'avanzo di esercizio all'estinzione anticipata di prestiti;

VISTO il proprio atto n. 153 del 12/10/2011, esecutivo, con il quale la Giunta Comunale ha adottato il programma triennale delle Opere Pubbliche 2012/2014 e l'elenco annuale 2012, a norma del DM Infrastrutture e Trasporti 09/06/2005 e del D.Lgs. 12/04/2006, n° 163;

VISTO l'art. 46 del D.L. 25/06/2008, n° 112, convertito con modificazioni nella L. 06/08/2008, n° 133, il quale prevede:

- al comma 1, che gli enti locali possano stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- al comma 3, che nel bilancio preventivo degli enti locali sia fissato il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione;

RICHIAMATO il DL 74/2012 avente ad oggetto: "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012", con il quale sono state adottate le disposizioni, valide anche per il Comune di Novellara, compreso nei 53 Comuni colpiti dal sisma, tra le quali:

- la sospensione degli adempimenti tributari a carico dei contribuenti, inclusa la sospensione dell'acconto IMU, che determina un'oggettiva incertezza relativa all'effettivo gettito dell'imposta, nella sua aliquota base e nel successivo riequilibrio delle aliquote in caso di "incapienza" rispetto alla previsione del Governo centrale;
- la sospensione del pagamento delle rate dei mutui, in base alla quale la Cassa Depositi e Prestiti ha adottato la decisione di prorogare di un anno il pagamento delle rate dei mutui passivi degli Enti locali e, pertanto, la possibilità di rivedere la previsione di spesa per interessi e prestiti, che sarà adottata in fase di assestamento al bilancio di previsione 2012;
- la necessità di sostenere spese per l'emergenza determinata dal sisma, a favore della popolazione locale, per il ripristino e le opere di somma urgenza, nonché per il recupero del patrimonio danneggiato, con il quale si farà fronte con risorse proprie, con fondi statali e regionali assicurati con il provvedimento d'urgenza sopra richiamato, nonché con la copertura assicurativa vigente e nei limiti di spesa imposti dalla vigente normativa in materia di patto di stabilità;

CONSIDERATO che il Comune si avvale, quale organismo strumentale per l'esercizio delle attività culturali, dell'Istituzione dei Servizi Sociali "I Millefiori", il cui Bilancio è soggetto ad approvazione da parte dell'organo consiliare;

VISTI altresì i progetti della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio pluriennale relativi al triennio 2012/2014, predisposti a norma del Regolamento di contabilità dal Servizio Finanziario, nonché le risultanze dei rendiconti o conti consolidati delle società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici (materialmente non allegati al presente atto);

VISTO lo schema del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, redatto ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25/06/2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 06/08/2008, n° 133 da adottarsi con separata deliberazione di Giunta Comunale;

VISTO il D.L.vo 18.08.2000, n°. 267;

Visto il D.P.R. N°. 194/96

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;

VISTO, in particolare, l'art. 4 del suddetto Regolamento Comunale di Contabilità, che detta le norme di presentazione al Consiglio e di pubblicità dello schema di Bilancio, il quale, stabilendo che i membri del consiglio possono presentare emendamenti agli schemi di bilancio entro sette giorni successivi alla presentazione;

DATO ATTO che il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, il parere favorevole di competenza qui allegato a formarne parte integrante;

CON VOTI UNANIMI favorevoli legalmente espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

- 1) – DI APPROVARE gli schemi del Bilancio di previsione 2012 (allegato A), della relazione previsionale e programmatica 2012/2014 (Allegato B) e del Bilancio pluriennale 2012/2014 (Allegato C), allegati al presente atto anche se non materialmente ma conservati presso la Segreteria Comunale, da sottoporre all'Organo consiliare ed all'Organo di revisione ai sensi del vigente Regolamento di contabilità del Comune;
- 2) - DI SOTTOPORRE al Consiglio Comunale l'approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari - art. 58 del D.L. 112/2008 – da adottarsi con separata deliberazione di Giunta Comunale;
- 3) - DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 46, c. 1 del DL 112/2008, convertito con modificazioni nella Legge 133/2008, lo schema di Relazione Previsionale e Programmatica comprende, tra l'altro il programma relativo ai contratti collaborazione autonoma che l'amministrazione comunale prevede di stipulare, anche per il tramite dell'Istituzione dei servizi culturali, suo organo strumentale, nel corso del triennio di riferimento;
- 4) - DI PROPORRE, che il limite massimo di spesa annua per incarichi di collaborazione sia fissato, per l'esercizio 2012, in misura non superiore al 10% delle spese di personale del Comune, comprensive delle spese di personale dell'Istituzione, rilevata ai sensi del comma 557 della L. 296/2006, pari ad Euro 3.621.965,02 con conseguente limite fissato ad Euro 362.196,50;
- 5) DI DARE altresì atto che il limite massimo di spesa annua per incarichi di studio e consulenza per l'esercizio 2012, per il Comune e per l'Istituzione, in misura non superiore al 20% delle spese effettuate per la stessa tipologia d'intervento nell'esercizio 2009 (art. 6, c. 7 L. 122/2010) e quantificato in Euro 3.100,00;
- 6) - DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Sindaco

F.to Daoli Dott. Raul

Il Segretario

F.to Bova Dott. Luigi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio On-Line dal _____ per 15 giorni consecutivi ai sensi del 1° comma dell' art. 124 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000 e per gli effetti dell' art. 32, c.1 L. 69/2009 e s.m.i. e norme collegate.

Li, _____

Il Vice Segretario Comunale

F.to Rebecchi Dott. Nicola

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza di termini ai sensi del 3° comma dell' art. 134 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000, per essere stata pubblicata all' Albo Pretorio On-Line per 10 giorni consecutivi, senza rilievi, a decorrere dal _____ ovvero per essere stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell' art. 134 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000, comma 4°.

Li, _____

Il Vice Segretario Comunale

F.to Rebecchi Dr. Nicola

Copia digitale conforme all'originale ai sensi D.P.R. 445/2000, D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, per uso amministrativo.

Novellara, li 18/07/2012

Il Responsabile Pubblicazione
Germani Sara